



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



Trasmessa copia a:

- Ufficio di Piano/Programmazione Urbanistica
- Albo Pretorio

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA RICOMPRESA NELL'AMBITO 1 - AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLA FOCE DELL'ARDO - IN VIA LUNGARDO - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20/1° DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11.

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 59 del 19/04/2011

L'anno **duemilaundici**, addì **diciannove**, del mese di **Aprile**, alle ore **11:00**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

PRADE ANTONIO	Sindaco - Presidente	Presente
COLLE LEONARDO	Vice Sindaco	Presente
CARBOGNO MICHELE	Assessore	Presente
DA RE FABIO	Assessore	Presente
DA RIN ZANCO MARCO	Assessore	Presente
GAMBA PAOLO	Assessore	Presente
MARTIRE TIZIANA	Assessore	Presente
PAGANIN ANGELO	Assessore	Presente
PASSUELLO MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
REOLON LUCIANO	Assessore	Assente

Totale presenti n. **9** Totale assenti n. **1**.

Partecipa il Segretario Generale dott. **NATALE ROBERTO**, il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. **PRADE ANTONIO** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Avv. PRADE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NATALE ROBERTO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n.11 "*Norme per il Governo del Territorio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 13/08/2004 n. 15 "*Norme di Programmazione per l'insediamento di attività Commerciali nel Veneto*";
- la L.R. 21/10/2004 n.20;
- la L.R. 25/02/2005 n.8;
- la L.R. 02/12/2005 n.23;
- la L.R. 10/08/2007 n.18;
- la L.R. 26/06/2008 n.4;
- la L.R. 09/10/2009 n.26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 23/12/2010 n. 30;
- gli artt. 4.1 Zona Territoriale Omogenea "C" – Prescrizioni di carattere generale, 4.8 Ambiti di riqualificazione in prossimità della foce dell'Ardo – Ambito 1 zona "C" e art. 7.3 zona F.VP. Verde Pubblico Attrezzato, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

Visti:

- la richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 23/04/2004 n.11, presentata in data 04/02/2010 dalla società C.M. Costruzioni S.r.L.;
- il parere favorevole di massima espresso dalla Commissione Consiliare 2^a - Urbanistica nella seduta del 13/05/2010, come da verbale agli atti del Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica;
- l'autorizzazione paesaggistica 2009/2010 n. 84, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42, a seguito del parere favorevole condizionato espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso in data 06/09/2010;
- le successive proposte assetto piani volumetrico e infrastrutturale del P.U.A., aggiornato e modificato a seguito del suddetto parere favorevole condizionato, nonché delle varie richieste avanzate dall'Assessore all'Urbanistica e dagli Uffici nel corso dei numerosi incontri finalizzati a ricercare delle condivise e corrette soluzioni;

Preso atto che sono stati richiesti i seguenti pareri agli Enti e Uffici competenti, ma successivamente sospesi in attesa della definitiva soluzione infrastrutturale e piani volumetrica del P.U.A.:

- in data 20/07/2010 al responsabile dell'U.L.S.S. n.1 – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- in data 20/07/2010 al Dirigente Settore Interventi sul Territorio;
- in data 20/07/2010 all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno;

Premesso che:

- in merito all'assetto infrastrutturale e planivolumetrico, alle destinazioni d'uso e all'utilizzo dell'area F.VP del P.U.A. è necessario ripercorrere il lungo iter del Piano, la cui prima richiesta, quale Permesso di Costruire, risale al 29/11/2004 (pratica edilizia 1553/2004);
- tale istanza è stata sostituita in data 14/04/2005 dalla richiesta di approvazione del P.U.A. coerentemente con la previsione del P.R.G. che assoggetta gli interventi sull'Ambito 1 a Piano Attuativo;
- nel 2005 è stato presentato un P.U.A. ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazione, che prevedeva un edificio preponderante sotto tutti i punti di vista (sia in termini di superficie che di volume, che soprattutto in termini di funzioni) di tipo prettamente commerciale, trattandosi sostanzialmente della realizzazione di un supermercato (con superficie commerciale di vendita di mq 1.105) e di alcuni appartamenti (numero 5) collocati al piano superiore;
- tale P.U.A. è stato respinto dalla Giunta Comunale con deliberazione 23/03/2006 n. 74, sostanzialmente per l'eccessiva superficie ad uso attività commerciale rispetto a quella residenziale, oltre che per altre carenze difformità puntualmente riportate nella deliberazione;
- conseguentemente con nota del 05/04/2006 è stata trasmessa alla Società C.M. Costruzioni S.r.L., per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione della Giunta Comunale 23/03/2006 n. 74, contenente in particolare i motivi ostativi all'approvazione del P.U.A.;

- la stessa Società C.M. Costruzioni S.r.L. ha presentato in data 18/04/2006 la lettera con allegati elaborati grafici, di controdeduzioni alle motivazioni di cui alla succitata deliberazione della Giunta Comunale, ma successivamente ha richiesto la sospensione del P.U.A. e pertanto non è stato assunto il successivo formale provvedimento di diniego;

Considerato che:

- il vigente P.R.G. confermando per la gran parte dell'ambito la destinazione a Verde Pubblico già presente nel precedente strumento urbanistico, ha consentito una nuova volumetria (prima non prevista) all'interno di un unico ambito (denominato appunto "ambito 1" che lo stesso P.R.G. ha voluto però caratterizzare sotto l'aspetto ambientale e di riqualificazione dell'intera area), quale incentivo patrimoniale e perequativo all'intervento di riqualificazione ambientale della zona, adesso caratterizzata da edifici di cantiere dismessi. In tal senso la previsione del Piano Attuativo convenzionato con il Comune, con realizzazione e cessione del Verde Pubblico nell'area denominata F.VP. e con limite d'edificazione contenuto nell'area denominata "C1";
- la questione della predominanza della destinazione commerciale sulla residenza è derivata dal fatto che l'area edificabile si riferisce alla Z.T.O. "C" e ancorché le Norme Tecniche di Attuazione dell'Ambito 1, non prevedano puntuali limitazioni come per altri Ambiti, si è ritenuto che la destinazione principale dell'intervento dovesse essere residenziale;
- tuttavia per la zona Territoriale Omogenea "C", l'art. 4.1 - *Prescrizioni di carattere generale* – delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., ammette fra le destinazioni d'uso, anche quelle "*Commerciali compatibili con la residenza, quali negozi e pubblici esercizi*", senza anch'esso porre limitazioni o parametri metrici rapportati alla destinazione residenziale;
- in quest'ultimi anni si sono susseguiti vari incontri fra la Società C.M. Costruzioni S.r.L., l'Assessore all'Urbanistica, gli Uffici;
- la Società a mezzo dell'arch. Dimitri De Vecchi ha avanzato più soluzioni per trovare una condivisa proposta per l'edificazione e l'urbanizzazione dell'area, sempre tendenti alla realizzazione di un complesso che comprendesse una parte commerciale;
- la Società ha sempre sostenuto la necessità di realizzare una parte commerciale di sufficiente ampiezza per insediare una media struttura di vendita per settore misto, in sostanza un supermercato di quartiere, atteso che per la sua localizzazione l'area non si presta alla sola residenza e che pertanto non risulterebbe sostenibile l'intervento edificatorio residenziale anche a fronte della estesa area che il P.R.G. prevede a Verde Pubblico e che potrebbe essere ceduta nell'ambito del P.U.A.;
- nel corso dell'anno 2009, l'Assessore all'Urbanistica aveva affrontato pure la questione della "licenza commerciale", anche per il fatto che nel frattempo aveva chiuso il piccolo supermercato aperto solo poco tempo prima nell'edificio ex officina Biz nella vicina via Caduti Ponte di S. Felice e che in zona rimaneva un unico esercizio commerciale (supermercato Billa);
- la Società C.M. Costruzioni S.r.L., in data 30/07/2009 e successive integrazioni, ha richiesto al Servizio Attività Economiche l'autorizzazione per l'apertura media struttura di vendita di circa mq 683,54, per i generi del settore misto, che ha dato il proprio parere favorevole con provvedimento dell'08/10/2009. Tale autorizzazione è tuttavia subordinata alla realizzazione dell'edificio ed all'ottenimento della prescritta agibilità;
- all'inizio del 2010 la Società C.M. Costruzioni S.r.L. ha redatto una nuova proposta di P.U.A. con la parte commerciale limitata ad una superficie di vendita ridotta (mq 683,54) e la possibilità di cessione di un'ampia area per il Verde Pubblico al Comune, in sostanza l'edificio commerciale aveva metà della volumetria massima ammessa per la zona "C", mc 3.000 su mc 6.000, il rimanente volume era suddiviso mc 1.589 per l'attività direzionale e mc 1.166 per la residenza;
- rimaneva l'interesse generale di intervenire il prima possibile riqualificando una degradata zona in prossimità del Centro Città, evidenziando, tra l'altro, che negli anni 2009/2010 i capannoni erano stati oggetto di provvedimenti giudiziari per la bonifica dall'amianto delle coperture, intervento poi eseguito dalla società Proprietaria;
- nel corso delle varie proposte è emersa anche l'opportunità di acquisire l'ampia area di verde pubblico (parco urbano) e di far realizzare un parcheggio che fosse anche a servizio del quartiere e del Centro Storico cittadino;
- tale proposta è stata portata all'attenzione della Commissione Consiliare 2^a, che nella seduta del 13/05/2010 ha espresso un sostanziale parere favorevole;
- nel contempo la Società C.M. Costruzioni S.r.L. aveva richiesto l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42, in merito alla quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso in data 06/09/2010 ha rilasciato il seguente parere:
- *"Le opere in progetto risultano solo in parte compatibili con i valori tutelati e con l'interesse paesaggistico del sito, poiché non rispondono pienamente alla necessità di riqualificare e "rinaturalizzare" l'area prossima al torrente Ardo che richiede di estendere l'area destinata a verde; essa, già classificata nello*

strumento urbanistico come VP, è stata concepita per ospitare un parco urbano, che costituisca un elemento terminale del complesso di aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico legate al torrente e distribuite lungo i suoi lati; sarà pertanto necessario: ridurre considerevolmente l'estensione delle aree previste di parcheggio o ad altre infrastrutture pavimentate, eliminando, almeno, i posti auto dal 01 al 41, e quelli attestati lungo l'argine del torrente dal 119 al 146, dal 102 al 118, e dal 10 al 22 e realizzando in sostituzione aree verdi. I restanti posti auto, a parte quelli commerciali (dal 84 al 101) e direzionali (dal 01 al 09) non dovranno comunque essere pavimentati in asfalto, o binder o beton elle, ma trattati a prato calpestabile, con grigliati verdi o di plastica.

Si prescrive inoltre che tutta l'area verde sia oggetto di un specifico progetto nell'ottica di un parco urbano.”;

- a seguito di tale parere è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica 20/09/2010 n. 84;
- nei mesi successivi sono state ricercate soluzioni progettuali e di assetto che potessero rispettare le suddette prescrizioni della Soprintendenza - *con particolare riferimento alla considerevole riduzione dell'area di parcheggio* - le previsioni di P.R.G., le normative generali e indicazioni dell'Amministrazione Comunale, nonché le legittime aspettative del Soggetto Proponente il P.U.A.;
- con tali premesse si è giunti alla nuova proposta P.U.A. che prevede:
 - *la realizzazione, entro la zona “C1” il P.U.A. di un edificio - composto da due corpi (A e B) collegati da una galleria pedonale di uso pubblico - avente una superficie coperta di mq 1.459,65 ed volumetria urbanistica di mc 5.955,76 con destinazioni d'uso commerciale (mc 3.130,01) direzionale (1.516,78) e residenziale (mc 1.308,97);*
 - *In particolare:*
 - ❖ *il corpo “A” si eleva su tre piani fuori terra ed un piano interrato (parcheggi standard e pertinenziali), con al piano terra la parte direzionale per una superficie di mq 481,52 (compresi muri perimetrali), mentre al piano primo vi è la parte residenziale per una superficie di mq 459,29.*
 - ❖ *il corpo “B” ad uso attività commerciale si sviluppa con un solo piano fuori terra, prevede una superficie di vendita di mq 698,80, una superficie accessoria di mq 279,33 dei quali mq 85,88 zona casse e mq 193,45 magazzini, per complessivi mq 978,13;*

Valutato che:

- le Norme Tecniche di Attuazione che disciplinano l'*Ambito 1 – Ambito di riqualificazione in prossimità della foce dell'Ardo* - e in generale la Zona Territoriale Omogenea “C” nell'ammettere altre destinazioni d'uso oltre la residenza, non pongono parametri metrici circa il loro rapporto rispetto all'intervento;
- l'estesa area F.VP. (circa mq 8.826 su mq 13.064) pur essendo ricompresa nell'Ambito 1 assoggettato a Piano Urbanistico Attuativo e “perequata” dalla volumetria generata dalla zona “C1”, risulta sotto gli aspetti giuridico-amministrativi dal luglio 2004 “*area non pianificata*” in quanto il relativo vincolo espropriativo è decaduto per il trascorso quinquennio di validità;
- è coerente e un buon compromesso, la previsione del P.U.A. di cedere al Comune quale standard di urbanizzazione secondaria, la maggior parte dell'area “F.VP” e della rimanente parte dell'area di previsto “Sedime stradale” in adiacenza della rotatoria, per una superficie complessiva di circa mq 6.752;
- tutta la rimanente parte scoperta dell'ambito del P.U.A., già classificata F.VP ma ora decaduta, viene destinata ad uso pubblico con ampi e funzionali, parcheggi e relativi accessi e soprattutto spazi pedonali, che permettono una forte permeabilità dell'area, risultando l'area “sottratta” all'originale destinazione avere una superficie complessiva di circa mq 2.606 corrispondente a circa il 30% dell'originale azzonato F.VP;
- la Soprintendenza con succitato parere del 06/09/2010, nel ridurre notevolmente ma non completamente l'iniziale area di parcheggio, ha di fatto assecondato, per la rimanente parte dell'area originariamente F.VP, la soluzione del P.U.A. di utilizzarla per le infrastrutture del Piano stesso, che comunque potranno, visto l'uso pubblico, essere a servizio anche del proposto parco urbano e della Città;

Ritenuto di:

- accogliere la nuova proposta del P.U.A. con gli elaborati presentati il 29/03/2011 e successivamente integrati, ritenendo ammissibili le destinazioni d'uso previste, corretto e funzionale il suo assetto infrastrutturale e planivolumetrico, anche in relazione al contesto in cui si inserisce ed al rilevante ruolo che gli spazi pedonali, i parcheggi di uso pubblico, nonché l'area per il parco urbano in cessione, assumeranno per l'intero Quartiere e il Centro Storico Cittadino;
- adottare ai sensi dell' art. 20, comma 1, della L.R. 23/04/2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni, il P.U.A. presentato dalla ditta C.M. Costruzioni S.r.L. in data 04/02/2010 e successive modifiche ed integrazioni, composto dagli elaborati progettuali tecnico amministrativi compresa la “Relazione sulla valutazione di Incidenza” redatti dall'arch. Dimitri De Vecchi e limitatamente alla “Relazione geologica” dal dott. geol. Armando Comin e alla “Relazione di valutazione clima acustico” dal p.i. Maurizio Cason, depositato agli atti dell'Ufficio Delibere e composto da:

- 1) *Elab. A (D01) – Relazione Tecnica e allegati;*
- 2) *Elab. B – Relazione paesaggistica (13.07.2010);*
- 3) *Elab. C – Computo metrico estimativo;*
- 4) *Tav. 01 – Rilievo piani altimetrico;*
- 5) *Tav. 02 – P.R.G.;*
- 6) *Tav. 03 – Stato di fatto – Progetto – P.R.G. – Catastale;*
- 7) *Tav. 04 – Standard;*
- 8) *Tav. 05 – Progetto - planimetria generale – piano terra – interrato – prosp. Est;*
- 9) *Tav. 06 – Progetto - planimetria generale – piano terra – sezione longit.;*
- 10) *Tav. 07 – Progetto - planimetria generale – piano primo e prosp. ovest e sud;*
- 11) *Tav. 08 – Progetto – prospetti e sezioni;*
- 12) *Tav. 09 – -- Progetto – prospetti e sezioni;*
- 13) *Tav. 10 – Progetto – planimetria gener. e interrato – prosp. est- reti tecnologiche;*
- 14) *Tav. 11 – Progetto – planimetria gener. e terra – sezione longit. reti tecnologiche;*

- adottare lo schema di convenzione edilizia depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, redatto dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n.11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
- di dare atto che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per la realizzazione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n.380;
- di dare atto che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n.11, verrà depositato presso lo Sportello del Cittadino (S.I.R.P.) e data la prescritta pubblicità;
- di subordinare la presentazione del P.U.A. per l'esame delle eventuali osservazioni e/o opposizioni e per il parere alla Commissione Consiliare 2^a, necessario per il provvedimento di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. 11/2004, all'acquisizione di tutti i pareri mancanti indicati nelle premesse e quelli comunque dovuti, rimanendo inteso che se l'adeguamento a tali pareri comporterà modifiche alle previsioni e/o all'assetto del Piano, lo stesso dovrà essere nuovamente adottato;
- di rinviare a successivo separato provvedimento e atto, per l'area da destinare a parco urbano, che nelle attuali previsioni del P.U.A. viene solamente ceduta al Comune, la formalizzazione dell'eventuale accordo con il Soggetto Proponente, per la realizzazione delle opere infrastrutturali e la sistemazione a verde pubblico, nonché per l'eventuale realizzazione del ponte pedonale sul torrente Ardo. Rimane inteso che ogni indicazione riportata negli elaborati del P.U.A. relativamente a tali area e infrastrutture non assumono alcuna rilevanza, demandando ad un puntuale progetto;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere favorevole del Funzionario Delegato dell'Ufficio di Piano/Programmazione Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica ed il parere del Dirigente Reggente del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1. **di accogliere** la nuova proposta del P.U.A. con gli elaborati presentati il 29/03/2011 e successivamente integrati, ritenendo ammissibili le destinazioni d'uso previste, corretto e funzionale il suo assetto infrastrutturale e planivolumetrico, anche in relazione al contesto in cui si inserisce ed al rilevante ruolo che gli spazi pedonali, i parcheggi di uso pubblico, nonché l'area per il parco urbano in cessione, assumeranno per l'intero Quartiere e il Centro Storico Cittadino;
2. **di adottare** ai sensi dell' art. 20, comma 1, della L.R. 23/04/2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni, il P.U.A. presentato dalla ditta C.M. Costruzioni S.r.L. in data 04/02/2010 e successive modifiche ed integrazioni, composto dagli elaborati progettuali tecnico amministrativi compresa la "Relazione sulla valutazione di Incidenza" redatti dall'arch. Dimitri De Vecchi e limitatamente alla "Relazione geologica" dal dott. geol. Armando Comin e alla "Relazione di valutazione clima acustico" dal p.i. Maurizio Cason, depositato agli atti dell'Ufficio Delibere e composta da:
 - 1) *Elab. A (D01) – Relazione Tecnica e allegati;*
 - 2) *Elab. B – Relazione paesaggistica (13.07.2010);*
 - 3) *Elab. C – Computo metrico estimativo;*

- 4) Tav. 01 – Rilievo piani altimetrico;
- 5) Tav. 02 – P.R.G.;
- 6) Tav. 03 – Stato di fatto – Progetto – P.R.G. – Catastale;
- 7) Tav. 04 – Standard;
- 8) Tav. 05 – Progetto - planimetria generale – piano terra – interrato – prosp. Est;
- 9) Tav. 06 – Progetto - planimetria generale – piano terra – sezione longit.;
- 10) Tav. 07 – Progetto - planimetria generale – piano primo e prosp. ovest e sud;
- 11) Tav. 08 – Progetto – prospetti e sezioni;
- 12) Tav. 09 – -- Progetto – prospetti e sezioni;
- 13) Tav. 10 – Progetto – planimetria gener. e interrato – prosp. est- reti tecnologiche;
- 14) Tav. 11 – Progetto – planimetria gener. e terra – sezione longit. reti tecnologiche;

3. **di adottare** lo schema di convenzione edilizia depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, redatto dal Servizio Ufficio di Piano/Programmazione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n.11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
4. **di dare atto** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per la realizzazione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n.380;
5. **di dare atto** che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n.11, verrà depositato presso lo Sportello del Cittadino (S.I.R.P.) e data la prescritta pubblicità;
6. **di subordinare** la presentazione del P.U.A. per l'esame delle eventuali osservazioni e/o opposizioni e per il parere alla Commissione Consiliare 2^a, necessario per il provvedimento di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. 11/2004, all'acquisizione di tutti i pareri mancanti indicati nelle premesse e quelli comunque dovuti, rimanendo inteso che se l'adeguamento a tali pareri comporterà modifiche alle previsioni e/o all'assetto del Piano, lo stesso dovrà essere nuovamente adottato;
7. **di rinviare** a successivo separato provvedimento e atto, per l'area da destinare a parco urbano, che nelle attuali previsioni del P.U.A. viene solamente ceduta al Comune, la formalizzazione dell'eventuale accordo con il Soggetto Proponente, per la realizzazione delle opere infrastrutturali e la sistemazione a verde pubblico, nonché per l'eventuale realizzazione del ponte pedonale sul torrente Ardo. Rimane inteso che ogni indicazione riportata negli elaborati del P.U.A. relativamente a tali area e infrastrutture non assumono alcuna rilevanza, demandando ad un puntuale progetto;

INDI

con distinta e separata votazione, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Allegato: Foglio pareri.

/ag

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Avv. PRADE ANTONIO

GENERALE

IL SEGRETARIO
F.to Dott. NATALE ROBERTO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 22/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NATALE ROBERTO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NATALE ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta **esecutiva**, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il giorno **03/05/2011**.

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NATALE ROBERTO

La presente copia composta da n. **5** fogli è conforme all'originale sul quale esistono tutte le firme prescritte per Legge.

Si rilascia ad uso amministrativo.

Belluno,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa POL BARBARA